

38. | caltanissetta provincia

BUTERA. Da Riesi l'annuncio che le risorse sono dirottate in quel Comune: polemica

Scoppia la "guerra degli assetati" per l'uso dell'acqua di Valcanonico

Il sindaco Balbo contestato in paese. Lui interpella Caltaqua e smentisce

PIÙ ACQUA A RIESI



Ma Chiantia conferma: «C'è già l'allaccio»

RIESI. Sulla polemica relativa all'approvvigionamento idrico di Riesi, che ha involontariamente coinvolto l'amministrazione comunale buterese, ieri è intervenuto il sindaco uscente Chiantia per ribadire quanto affermato venerdì nel comizio in piazza, riferendo che i lavori per i collegamenti idrici effettuati a Valcanonico nell'autunno scorso cominciano a dare dei frutti. «Da mesi Caltaqua ci ha confermato il completamento dell'investimento per prelevare l'acqua dai pozzi di Valcanonico, in territorio di Mazzarino, e trasferirla nell'impianto di contrada Favara che rifornisce Riesi - ha detto Salvatore Chiantia -. Pozzi che rientravano nel Piano Acque a disposizione del Comune di Butera ma che non sono mai stati utilizzati poiché alla comunità buterese viene già garantita giornalmente l'erogazione idrica. Invece a Riesi, al momento, l'acqua è assicurata a giorni alterni e la scorsa estate ci sono stati periodi in cui l'acqua veniva fornita anche ogni quattro giorni. Tali lavori hanno permesso un incremento dell'approvvigionamento idrico ed un ulteriore intervento di sostituzione sulla condotta idrica che proviene dall'Acipa sta per essere realizzato da Caltaqua e permetterà prossimamente a Riesi di avere l'acqua tutti i giorni. Confermo che già da mesi, come da comunicazione scritta da Caltaqua, è stato avviato l'approvvigionamento dai pozzi di Valcanonico ed a tutt'oggi funziona regolarmente».

DELFINA BUTERA

BUTERA. Un comunicato per precisare quanto sostenuto dal sindaco uscente di Riesi, Salvatore Chiantia, nella sequenza di un video di circa un minuto apparso su facebook. Nel filmato si sente e si vede il primo cittadino uscente, nel corso di un comizio tenuto venerdì sera in vista delle elezioni amministrative di oggi, sostenere che Riesi, dal febbraio scorso, utilizza i pozzi di Valcanonico (siti in territorio di Mazzarino, ma che nel Piano acque della Regione erano destinati all'utenza di Butera), e ciò consente l'erogazione di 6 litri di acqua al secondo in più a beneficio della popolazione riesina. Un video che, quando è stato diffuso sui social, ha fatto registrare reazioni da parte di tanti buterresi nei confronti del sindaco Filippo Balbo, "accusato" di avere concesso l'uso di pozzi per l'utenza riesina quando la situazione idrica a Butera non sarebbe proprio rosea. Insomma, si è innescata una sorta di "guerra tra assetati".

E così ieri mattina il primo cittadino buterese è stato sommerso di telefonate da parte di cittadini che gli hanno manifestato la loro indignazione e disapprovazione, accusandolo di aver taciuto sulla vicenda e che la verità sarebbe emersa indi-



FILIPPO BALBO, SINDACO DI BUTERA

rettamente proprio grazie a quanto sostenuto in quel video dal sindaco di Riesi. E c'è stato anche chi, come l'ex assessore e consigliere comunale Gino Vassallo, gli ha chiesto di rassegnare le dimissioni.

Il sindaco Filippo Balbo ieri stesso è così intervenuto per dire la sua: «Sono in dovere di precisare quanto si sostiene in quel video; e lo dico sulla base del fatto che ho parlato personalmente con l'ing. Martorelli, direttore tecnico dell'Ato Idrico, e mi ha detto che ciò non è possibile in quanto, prima di attingere alle

acque, ci devono essere le autorizzazioni da parte dell'Ato Idrico di concerto con lo stesso Comune di Butera, al quale per altro, nulla è mai pervenuto fin qui; ho anche parlato con il dott. Domenico Cometti, direttore tecnico di Caltaqua, che mi ha riferito di non sapere nulla rispetto a quanto asserito dal sindaco uscente di Riesi in quel comizio, pertanto, alla luce di quanto acquisito, mi sento di potere dire che quanto sostenuto in quel video a me non risulta».

Balbo ha poi precisato: «Nulla di polemico verso nessuno, ma la prossima volta, prima di fare certe affermazioni sui social, sarà meglio informarsi, esattamente come ho fatto io; per me stamani (ieri per chi legge, n.d.r.) non è stato bello essere svegliato da decine di telefonate di cittadini indignati o preoccupati, per non parlare quando sono uscito di casa ed ho trovato ad attendermi gente che voleva conto e ragione di tutto questo; nulla in contrario alla pubblicazione di commenti, video e pareri sui social, purché si abbia l'avvedutezza di informarsi preventivamente per evitare di innescare situazioni potenzialmente negative».

CARMELO LOCURTO

SAN CATALDO. In Consiglio il dibattito sui vari progetti per le scuole

Riduzione del rischio sismico nei plessi il Comune ha chiesto il finanziamento

SAN CATALDO. c.c.) Completato il programma del Consiglio comunale che, dopo l'interruzione di giovedì in un clima arroventato, ha visto portare a termine i lavori il giorno successivo. Il dibattito ha interessato le mozioni, tutte approvate all'unanimità dal civico consesso. Una volta votata, su proposta del Partito Democratico, l'istituzione del Registro comunale delle Disposizioni anticipate di trattamento (il testamento biologico), ancora il centrosinistra ha presentato una mozione per la partecipazione del Comune ad un bando da 272.000 euro per la ristrutturazione scolastica. Sulla questione è intervenuto il sindaco Giampiero Modaffari: «Possiamo partecipare con una particolare modalità, ossia con progetti di fattibilità tecnico-economica e non con progetti esecutivi, in quanto mancano le indagini propedeutiche. Il 9 marzo, il Comune si è premurato di richiedere 233.929,55 euro come fondo di rotazione per progetti definitivi per la riduzione del rischio sismico nei plessi



CARAMIA HA PRESIDUTO LA RIUNIONE

si Capuana, Belvedere, Corso Unità d'Italia, Lambruschini. Richiesta che la Regione ancora non ha esitato. Ma già nel novembre 2017, abbiamo inoltrato l'adesione a bandi per indagini sismiche propedeutiche per i plessi Carducci, Balsamo, scuola dell'infanzia plesso Balsamo, palestra Carducci, Cristo Re, San Giuseppe. Anche questo bando è in via di definizione. Abbiamo anche partecipato al bando da massimo 3 progetti per

l'efficientamento energetico dei plessi San Giuseppe, Cristo Re e Palazzo di Città. Ci hanno richiesto un'integrazione. L'adesione al bando in questione è stata deliberata dalla Giunta il 25 maggio. L'amministrazione non ha bisogno di essere invitata ad attivarsi, si sono messe in atto un mare di iniziative».

E' così intervenuto il consigliere d'opposizione Felice Favata: «Spiace che della partecipazione ai bandi veniamo a sapere solo grazie alla mozione del Pd». Replica del sindaco: «Ora le faccio cadere la faccia: nella seduta del 18 gennaio, ho risposto ad un'interrogazione proprio del consigliere Favata sull'attività dell'Ufficio Europa, riferendo dei bandi. O il consigliere era distratto o non ricorda». Controcorrente di Favata: «Il sindaco dovrebbe usare termini più congrui. Il semplice elenco puntato non esaurisce la questione. Il sindaco non è nelle condizioni di far cadere la faccia a nessuno, anzi certifica che l'opposizione è composta da elementi attivi».

SAN CATALDO. Auditorium della Toniolo



Nel corso della riunione odierna sarà ricordato l'ex presidente della Federazione siciliana, Gaetano Saporito, morto a settembre. Nella foto, che risale a qualche anno fa, è con il fratello Salvatore, attuale presidente regionale Federcasse

Assemblea regionale delle Bcc siciliane con i vertici nazionali di Iccrea e Federcasse

LILLO LEONARDI

SAN CATALDO. Sarà un confronto sui temi molto attuali legati alla riforma del credito cooperativo in Italia, e sul ruolo delle Bcc siciliane, l'assemblea della Federazione regionale di categoria che si svolge stamane nell'Auditorium "Gaetano Saporito" della Banca "Toniolo" di San Cataldo.

Dopo l'annuncio del nuovo Premier Conte, mercoledì alla Camera, di una «sicura revisione dei provvedimenti sul credito cooperativo e le banche popolari» (con l'iter già in dirittura d'arrivo e che dovrebbe concludersi a fine anno, in modo da fare decollare le nuove holding nazionali da gennaio 2019), tutto potrebbe, dunque, essere rimesso in discussione. E ciò, inevitabilmente, ha già innescato delle reazioni nel mondo bancario italiano, tra chi da sempre è favorevole e chi è contrario alle innovazioni varate dal Governo Renzi nel 2015. Di tutto ciò parleranno oggi i protagonisti principali (amministratori e dirigenti) delle 20 Bcc della Sicilia, che sono in procinto di voltare pagina ed aderire ufficialmente ad uno dei due nuovi maxi gruppi nazionali (Iccrea e Cassa

Centrale Banca. Un terzo gruppo, Raiffeisen, comprende solo piccole casse sud tirolese). Le specifiche delibere delle rispettive assemblee (da convocare in seduta straordinaria entro la fine dell'anno) dovranno poi sancire l'approvazione del cosiddetto "contratto di coesione".

Ma l'occasione dell'assemblea odierna sarà particolarmente ghiotta perché oltre ai vertici di tutte le

Bcc isolate, a San Cataldo ci saranno anche i maggiori esponenti nazionali del sistema cooperativo, a partire da Augusto Dell'Erba, presidente di Federcasse (che riunisce le banche di credito cooperativo di tutta Italia); il suo predecessore Alessandro Azzi, attuale presidente della Federazione lombarda; Giulio Magagnoli, presidente di Iccrea Banca; Giovanni Pontiggia, al vertice di Iccrea Banca Impresa; Giuseppe Maino, vice presidente di Iccrea Holding; Sergio Gatti, direttore generale Federcasse; e Gaetano Mancini, presidente regionale di Concooperative.

La riunione sarà dunque utile per comprendere le posizioni sul campo e calibrare possibili strategie future, proprio alla luce delle dichiarazioni del nuovo capo del Governo, tanto più che già la Lega aveva fatto approvare una mozione per una moratoria di 18 mesi della riforma delle Bcc. Resterà tutto "congelato", proprio quando le due nuove capogruppo nazionali hanno completato la raccolta di adesioni tra i 279 istituti di credito cooperativo italiani (e casse rurali) e sono in attesa della valutazione degli organismi di vigilanza (Bce e Bankitalia)? Il presidente di Iccrea, Magagnoli, si è detto «preoccupato» di uno slittamento dell'iter ed ha già chiesto un incontro con Conte, e Federcasse si è resa disponibile a «fornire un apporto costruttivo alla migliore definizione possibile di eventuali nuovi assetti normativi».

La riforma, così come è stata concepita, andrà a rafforzare le banche locali più piccole o comporterà solo la perdita della loro autonomia? La sinergia rappresenterà una rete di sicurezza e darà maggiore competitività alle singole Bcc o accrescerà i rischi di concorrenza anche nello stesso territorio tra banche cooperative «rivali»? Interrogativi che oggi campeggeranno nell'Auditorium della "Toniolo", dove all'ordine del giorno dell'assemblea regionale figura pure il rinnovo delle cariche per la scadenza del mandato triennale del Cda guidato dal sancataldese Salvatore Saporito (per il quale si profila una riconferma). Un adempimento che cade proprio alla vigilia dell'annunciata "rivoluzione" che interesserà tutte le Bcc siciliane (15 transiteranno con Iccrea e 5 con Cassa Centrale), ma che finirà per avere ripercussioni anche nella stessa Federazione regionale, dove dei 19 attuali dipendenti a fine anno ne resteranno solo tre, con l'ufficio che avrà prevalentemente compiti di rappresentanza, e gli altri (dirigenti e impiegati) transiteranno nelle capogruppo.

La riunione si aprirà con i saluti del sindaco di San Cataldo Giampiero Modaffari; seguirà un ricordo del presidente onorario della stessa "Toniolo", Gaetano Saporito, scomparso lo scorso settembre, che fu a lungo dirigente nazionale della Federazione e guidò per ben 33 anni quella regionale. A lui sarà dedicato un video che ripercorrerà la sua carriera di professionista "prestatore" ai numeri: il medico veterinario che non amava la ribalta

e che ha scalato le tappe nel mondo del credito cooperativo, dimostrando lungimiranza e abilità nella gestione della stessa "Toniolo" e anche nei ruoli di vertice delle strutture bancarie associative.

Arrelazionare sulla situazione economica siciliana e, chiaramente, sullo stato di salute delle 20 Bcc dell'isola (che contano 175 sportelli ed oltre 25 mila soci), sarà il presidente Salvatore Saporito, che a tale proposito dice: «Al di là delle recenti affermazioni del Premier Conte, siamo all'ultimo tassello della riforma, anche se da parte mia continua ad esserci sempre il desiderio di ritrovare quel percorso di unità tra le Bcc che auspico sin dall'inizio. Ho sempre creduto nell'unicità del sistema cooperativo ed ancora oggi lancio l'ennesimo appello in tal senso. Sono, tuttavia, convinto che una riforma equilibrata non potrà minare lo spirito di solidarietà che ha sempre contraddistinto le Bcc, dove restano dei punti di forza e delle peculiarità molto importanti. È inevitabile che le piccole dimensioni vengano superate ed i numeri già lo confermano. In Sicilia - che è stata sempre una delle regioni più attive - esistevano 68 casse rurali, ed ora se ne contano 20, e ciò è frutto di aggregazioni e incorporazioni che hanno salvato le banche in difficoltà. Gli ultimi dieci anni hanno portato la crisi economica più difficile della storia e le conseguenze ci sono state anche nell'isola».

SAN CATALDO. Il portavoce ribatte al sindaco e chiede l'annullamento del "referendum"

I 5 Stelle: «Democrazia partecipata, i conti non tornano»

SAN CATALDO. «Democrazia partecipata o sperpero?»: è l'interrogativo che introduce l'intervento del Movimento 5 Stelle volto nuovamente a chiedere l'annullamento dell'iter che, lo scorso aprile, ha portato all'assegnazione di un contributo da 14.563 euro per la realizzazione di iniziative di interesse collettivo. Ciò utilizzando il 2% dei trasferimenti regionali al Comune. Lo scorso 24 aprile, a seguito del voto espresso da 833 cittadini, l'importo era stato assegnato ai comitati di quartiere "Centro Storico" e "Cristo Re" per la riqualificazione della scalinata di via Orologio. Poco tempo dopo, il M5S aveva rilevato come la somma destinata a San Cataldo per la Democrazia Partecipata fosse in realtà di 9.709,50

euro, chiedendo così che la procedura venisse ripetuta. Nella replica il sindaco Giampiero Modaffari aveva obiettato come, allorché lo schema di bilancio comunale era stato elaborato, la Regione Siciliana non aveva comunicato l'entità dei trasferimenti.

Così però non è, secondo i "pentastellati". Afferma il portavoce Adriano Bella: «La risposta del sindaco appare contraddittoria e confusionaria. Egli ammette che: "Solo il 19 dicembre 2017, con decreto pubblicato sulla Gurs del 2 febbraio 2018, è stato comunicato ufficialmente l'entità del trasferimento corrente ed è stato precisato l'importo su cui calcolare il 2%...". Ebbene, tale affermazione ci co-

stringe a correggere il sindaco ed informarlo che il decreto assessoriale che indicava le somme era quello del 13 dicembre 2017. Tutto ciò porta a dire che il sindaco era venuto pienamente a conoscenza dell'importo dei trasferimenti, con margine di tempo sufficiente per adoperarsi per la rimodulazione del bilancio provvisorio entro il termine del 31 dicembre. Ma l'affermazione più grave è la seguente: "Forse il M5S sconosce che sia il 19 dicembre 2017 e tantomeno il 2 febbraio 2018, per legge, non sarebbe stato possibile procedere ad alcuna variazione di bilancio". Il sindaco dimostra di non conoscere (o fa finta) l'art. 175, comma 3 e 4 del DL 267/00, che consente le variazioni di bilancio per le somme vincolate (come per la

Democrazia partecipata), appunto, entro il 31 dicembre di ogni anno!».

Conclude Bella: «In definitiva il sindaco dovrà ritornare sui suoi passi e spiegare ai cittadini perché non ha corretto il bilancio entro il 31 dicembre 2017, rettificando la somma; qualora decidesse di ratificare la sua illogica e superficiale scelta politica, spieghi da quali capitoli andrà a sottrarre i 4.853,50 euro che non verranno rimborsati dalla Regione il prossimo anno. Il M5S, pertanto, invita ad annullare la votazione del 24 aprile. Caro sindaco, altro che "flop"... Ci terrorizza solo il pensiero di come sia stata gestita in questi ultimi anni l'amministrazione finanziaria del Comune».

CLAUDIO COSTANZO